

AGGIORNAMENTO

Anche dopo il riavvio dello stato di agitazione (che rammento era stato proclamato il 25 settembre 2006 e sospeso a seguito della paventata disponibilità dell'amministrazione) il SULPM ha sempre continuato a partecipare alle trattative nonostante CGIL – CISL – UIL – FIADEL e l'Amministrazione Comunale abbiano posto dubbi sulla legittimità della presenza della ns.OS , invitandoci in diverse occasioni a lasciare il tavolo (lo dimostrano i verbali degli incontri, i comunicati e gli articoli apparsi sulla stampa delle organizzazioni sopra citate)

Il 1 marzo CGIL, CISL, UIL, FIADEL e le rispettive RSU hanno concordato con l'AC il testo di due accordi in merito all'applicazione delle 35 ore e alla "disponibilità" notturna, sottoscrivendo nei giorni successivi gli accordi.

Il SULPM ha redatto nota nella quale evidenzia i motivi della non condivisione.

In merito alle questioni "festivo infrasettimanale" e " ex VI" sia in data 1 che in data 15 marzo gli altri soggetti sindacali hanno chiesto tempo all'AC, ma in data 29 (salvo ulteriori richieste di rinvii) dovrebbe essere definite anche quelle.

La questione dell'indennità percepita da alcuni operatori interni non è piu' stata affrontata...(dimenticata?...già risolta...?)

Le altri importanti questioni relative all'organizzazione del servizio, all'organico, agli strumenti di autotutela pare siano di forte rilievo solo per il Sulpm, infatti nessuna istanza o sollecitazione è stata avanzata da altri.

Si rammenta che fino al 31 marzo e' in atto il blocco degli straordinari e che a seguito dell'incontro tenutosi con il Sindaco in data 19, i vostri rappresentanti, dopo aver confermato al Primo Cittadino "che la nostra porta è sempre aperta" hanno ritenuto, quale ennesima dimostrazione di disponibilità attendere fino ai primi giorni di aprile, prima di convocare un'altra assemblea sindacale per definire i percorsi da attuare.

Per ogni chiarimento e approfondimento rimaniamo, come di consueto, a disposizione

La segreteria Sulpm